



Progetto “Matese Green & Smart: innovazione, partecipazione e sostenibilità” PNRR - M2C1 - Investimento 3.2 “Green Communities” – Intervento n. 8 “Matese Mobility Lab: mobilità sostenibile”

Il progetto in sintesi

Di cosa si tratta?

Il **Matese Mobility Lab** è il nuovo "cuore pulsante" della mobilità sostenibile nel nostro territorio. Non è solo un piano informativo/formativo/didattico, ma un laboratorio pratico sperimentale pensato per cambiare il modo in cui ci spostiamo tra i nostri borghi. L'obiettivo è semplice: rendere il Matese più accogliente, meno inquinato e più moderno, puntando sulla mobilità alternativa e sostenibile (biciclette, e-bike, percorsi pedonali sicuri) per una nuova cultura del viaggio a zero emissioni.

Chi finanzia l'iniziativa?

Il progetto è una grande opportunità nata grazie all'Europa. È finanziato dai fondi del **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**, nell'ambito del programma “**NextGenerationEU**”. Nello specifico, rientra tra le azioni per le “**Green Communities**”, gestite dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Chi sono i protagonisti?

- **L'Ente attuatore** è la **Comunità Montana Zona del Matese**, che coordina l'intero intervento per il bene dei comuni del territorio.
- **La realizzazione** delle attività è stata affidata alla **SCF Servizi Consulenza Formazione - Centro Studi - Impresa sociale s.a.s.** di Piedimonte Matese, che si occuperà di organizzare corsi di formazione e laboratori pratici sulla mobilità sostenibile, nonché della comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della redazione di un piano di sostenibilità volto a identificare gli elementi in grado di garantire la continuità e l'efficacia delle azioni avviate con il Matese Mobility Lab, mantenendo vivi i risultati e accompagnando i Comuni nella sperimentazione e implementazione di soluzioni durature di mobilità sostenibile per le aree interne.
- **I beneficiari**: tutti noi! Dai tecnici comunali che impareranno a progettare e approntare piani di mobilità sostenibile, agli studenti che sperimenteranno modalità sicure di mobilità alternativa (uso in sicurezza di biciclette, e-bike, monopattini ecc.), fino alle imprese turistiche e alle associazioni che potranno offrire nuovi servizi ai visitatori ed ai cittadini che potranno partecipare ad attività sperimentali di mobilità per il benessere individuale e per l'ambiente.

Cosa prevede concretamente il progetto?

Il progetto si muove su quattro binari principali:

1. **Formazione**: incontri per amministratori e tecnici per imparare a gestire la mobilità del futuro.
2. **Scuola**: percorsi educativi nelle classi e kit ecologici per i più giovani, i veri "ambasciatori" dell'ambiente.
3. **Laboratori sul campo**: test pratici di mobilità dolce (come l'uso di biciclette, e-bike e la mappatura dei sentieri) che coinvolgeranno direttamente cittadini e turisti.
4. **Digitale**: una piattaforma web dove trovare mappe, consigli e servizi per muoversi nel Matese in modo intelligente.

La tempistica

Le regole europee sono molto rigide: il progetto è già partito e vivrà i suoi momenti più intensi nei mesi di **aprile, maggio e giugno 2026**.

Tutto dovrà essere completato, collaudato e consegnato entro il **30 giugno 2026**. È una corsa veloce, ma necessaria per non perdere i finanziamenti e regalare al territorio una nuova visione della mobilità.

Seguici